



## INTERCULTURA

Come per lo scorso triennio, il piano di lavoro su “Intercultura e Italiano L2” che si vuole portare avanti nei prossimi tre anni prevede un’azione congiunta su tre fronti:

1. Alfabetizzazione di base: inclusione e integrazione dei bambini/ragazzi non italofoni appartenenti ai livelli A0-A1-A2-B1-B2 attraverso piani di lavoro individualizzati messi a punto a partire dal “Sillabo” (cliccare [qui](#) per visionare il documento)

La figura strumentale, attraverso il Sillabo, si preoccuperà di aggiornare il materiale utile ai docenti per la programmazione di percorsi individualizzati. Contemporaneamente gli alunni verranno inseriti in laboratori di alfabetizzazione tenuti dall'associazione “Più Culture”.

2. Comunicazione e inclusione: inserimento degli alunni attraverso un “Protocollo di accoglienza”; traduzione delle comunicazioni più importanti in diverse lingue per favorire la comunicazione scuola-famiglia; raccolta di materiale informativo multilingua per le famiglie.

L'attività di mediazione continuerà ad essere portata avanti dall'associazione “Cies” in collaborazione con la scuola. Le attività di mediazione potranno svolgersi in aula se riguardanti l'inclusione scolastica degli alunni, per telefono, e mail o di persona se riguardanti le relazioni scuola-famiglia.

3. Laboratori: inclusione e integrazione dei bambini/ragazzi non italofoni attraverso un programma integrato di intervento su tutte le classi e su tutti gli ordini attraverso laboratori tematici.

I laboratori saranno collegati al progetto unitario di istituto e riguarderanno principalmente questi campi:

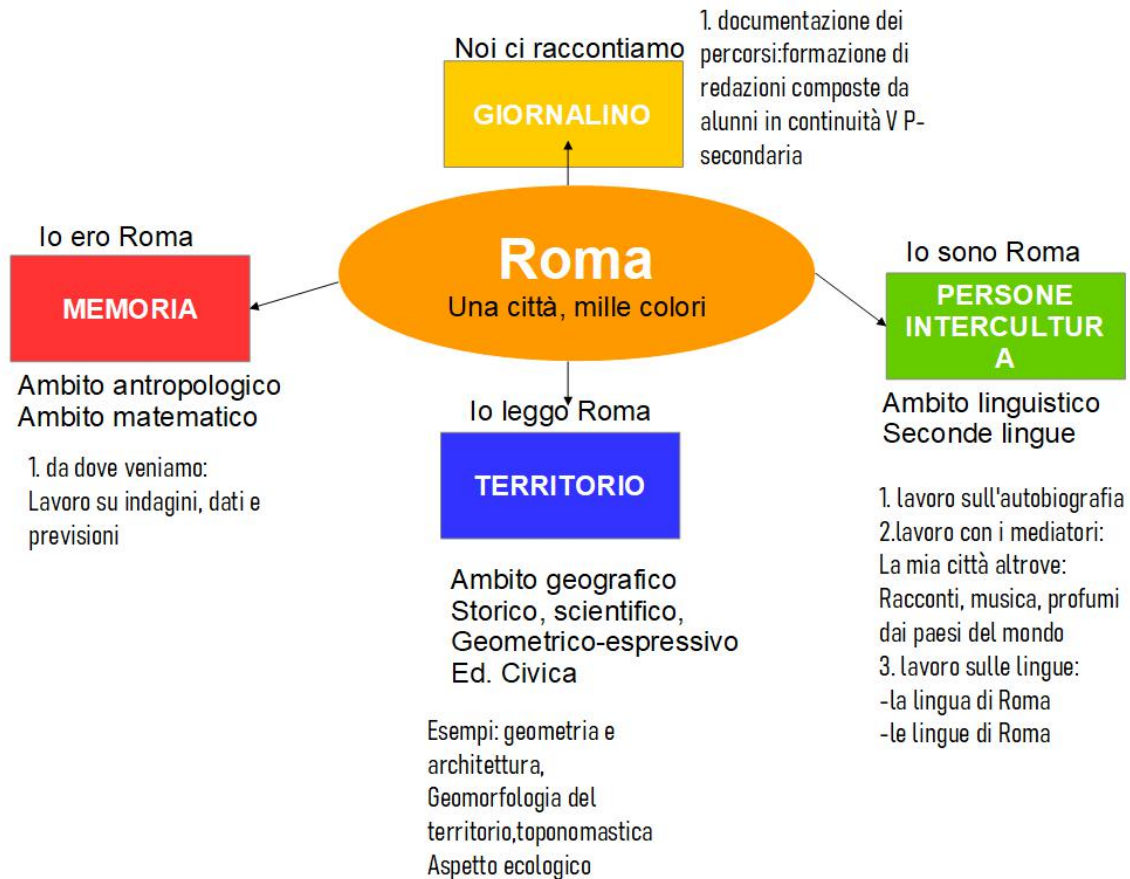
### 1. autobiografia:

-vivere il territorio: la mia identità nella città

-vivere il territorio: storie dalla mia città (racconti e storie nelle lingue parlate a scuola)

#### 4. la mia città

- ricerche su aspetti storici, sociali, antropologici, artistici
- analisi dei dati.



#### 4. Formazione del personale docente

Saranno portati avanti percorsi di formazione nel campo della comunicazione, dell'intercultura e dell'insegnamento dell'italiano come seconda lingua.

Il progetto in questo ambito si propone, inoltre, di creare una rete di associazioni sul territorio per lavorare ai temi elencati: oltre alle associazioni citate, ci si propone di allargare la rete ad altre associazioni di "Scuole migranti" e alle associazioni presenti sul territorio del nostro Municipio.